

Cadavere ritrovato nelle campagne È giallo sull'identità dell'uomo

Il proprietario di un bosco ha trovato i resti ed è scattato l'allarme

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

È giallo fitto sul ritrovamento di un cadavere in località Cerreto, secondo le prime testimonianze in avanzato stato di decomposizione. Il corpo, di sesso maschile, è stato ritrovato dal proprietario di un bosco situato nel comune sammarchese ma praticamente al confine con il Farneto di Roggiano Gravina.

«Al momento l'uomo ritrovato non è identificabile, né è possibile stabilire la causa della morte». Questa la stringata dichiarazione del capitano Oscar Caruso, comandante della Compagnia di San Marco Argentano arrivato nel pomeriggio insieme ad alcune pattuglie dell'Arma per un sopralluogo piuttosto prolungato sul posto del rinvenimento. Indiscrezioni parlano di un extracomunitario, presumibilmente di carnagione scura, ma anche su questo aspetto non è possibile constatarlo al momento, né per ciò riguarda la possibile età del defunto. Secondo alcune altre indiscrezioni, l'uomo non avrebbe avuto documenti addosso e soprattutto la condizione in cui è stato trovato non ne consentirebbe il riconoscimento. La certezza riguarda solo la sua scoperta. Erano da poco passate le ore 14 in località Cerreto, zona agreste con alcuni boschi di quercia. Il proprietario di uno di questi vi era andato per tagliare della legna da ardere. L'uomo sarebbe stato attratto da un insistente cattivo odore pro-



Località Cerreto Il luogo dove è stato trovato il cadavere di un uomo in avanzato stato di decomposizione

veniente dalla zona più a valle. Qui, la macabra scoperta del cadavere. L'agricoltore pur sotto choc per lo spavento ha subito chiamato il 112 per avvisare la centrale operativa dei carabinieri arrivati sul posto nel breve volgere di qualche minuto. Subito dopo è giunto del personale sanitario del 118 e un medico necroscopo per un primo esame cadaverico. L'Autorità giudiziaria di Cosenza, informata nell'immediatezza dei fatti e competente per territorio, ha deciso il trasferimento della salma nell'obitorio dell'Annunziata di Cosenza dove, verosimilmente, sarà effettuata l'autopsia. Intanto, sul posto è giunta anche la

Polizia scientifica per raccogliere indizi utili alle indagini.

Alcuni residenti della zona, sentiti a proposito del cattivo odore scaturito, avrebbero parlato di un cane presumibilmente sparito e dato per morto da alcuni giorni. È una storia piuttosto intricata, sulla quale si cercherà di far luce nelle prossime ore anche per cercare di capire se l'uomo è deceduto in quel posto oppure sarebbe stato gettato lì da qualcuno. È questa una delle ipotesi sulla quale stanno lavorando gli investigatori dell'Arma di concerto con la Procura cosentina. Ovviamente la notizia ha fatto il giro del comprensorio visto che il posto si

trova a metà strada tra tre Comuni: San Marco Argentano, Roggiano Gravina e la zona commerciale delle Pianette di Santa Caterina Albanese. Fra tanta incredulità e stupore, il tam-tam mediatico si è allargato a macchia d'olio rimbalzando specie sugli smartphone. Una piccola folla di curiosi è arrivata nei pressi del bosco ma è stata tenuta a debita distanza dalle forze dell'ordine. Insomma, è stato l'argomento di dominio pubblico soprattutto per capire perché quell'uomo è stato trovato lì e come ha fatto ad arrivare in una zona così impervia e piena di rovi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I tamponi effettuati sono risultati negativi

Controlli scattati per la positività di un medico dell'Asp

SAN MARCO ARGENTANO

Sospiro di sollievo nella città del Guiscardo, i cui residenti dallo scorso primo ottobre erano venuti a conoscenza della positività di un dottore dell'Asp al Covid19 e che quindi da qualche giorno attendeva con ansia l'esito dei tamponi di tutti quelli che avevano avuto contatti con il medico di base. Bene, sono tutti negativi.

«Siamo molto felici - ha evidenziato il sindaco Virginia Mariotti che ne ha dato la notizia alla comunità - e ci uniamo alla gioia di tutti quei cittadini che, da diversi giorni, sono stati in forte apprensione». L'esortazione è comunque quella di «non abbassare la guardia quale rinnovato a rispettare sempre le regole perché solo così tutto andrà bene».

È stato il Dipartimento di Prevenzione dell'Uoc Igiene e Sanità Pubblica dell'Asp di Cosenza che ha trasmesso nelle scorse ore al municipio della cittadina sammarchese l'elenco dei contatti del medico di base che - lunedì scorso - sono stati sottoposti a tampone.

Lo stesso sanitario, la cui positività al Covid 19 era stata accertata a seguito di un tampone rinofaringeo, ora sta bene ma è sempre in isolamento domiciliare. Importante la collaborazione dei pazienti che - per ricostruire la catena dei contatti -

che negli ultimi giorni si erano recati presso lo studio medico oppure erano stati rintracciati per mettersi in contatto telefonico con il dottore risultato contagiato.

Era stato proprio il medico che - con grandissimo senso civico - aveva autorizzato nei giorni scorsi la Mariotti a diffondere la notizia soprattutto per avvisare «i pazienti che negli ultimi giorni avevano frequentato lo studio medico di mettersi in contatto telefonico con lui, evitando comunque di farsi prendere dal panico e rispettando le regole di distanziamento sociale, quelle igieniche e usando la mascherina anche all'aperto».

Insomma, come si suole dire in questi casi: tutto è bene quel che finisce bene, sperando ovviamente di non avere ulteriori problematiche legate al contagio del Coronavirus.

ale.amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ottimismo L'annuncio è stato dato dal sindaco Virginia Mariotti